

3 ANNI DI IMPEGNO PER IL QUARTIERE

DEPURATORE
ACEA

PIAZZA
TARANTELLI

PIAZZA DONNINI
VANNETTI
CASE VIA FARA

VENDITA CASE
ENASARCO

VIABILITA'

CASAL
GROTONI

DECORO
URBANO

IL 30 NOVEMBRE IL RINNOVO DEL CDQ

Alla vigilia delle
elezioni
del 30 novembre

Sul filobus
la mano pesante
della destra

Al Torrino sud
la raccolta
differenziata



il Presidente del CdQ

Federico Polidoro

Alla vigilia delle elezioni del 30 novembre 2008

Ormai ci siamo. Domenica prossima, 30 novembre 2008, si vota per eleggere il consiglio direttivo del Comitato di Quartiere Torrino Decima. Si vota per eleggere un pugno (15) di cittadine e di cittadini perché si impegnino nei prossimi tre anni a sollevare e contribuire a risolvere i problemi che agitano il quadrante territoriale dove risediamo. E tanti sono i problemi da affrontare e sui quali il Comitato di Quartiere uscente ha lavorato cercando di offrire sempre una strada per giungere a soluzioni, in alcune casi trovate, in altri ancora da portare a casa. Lavori in corso insomma, con qualche cantiere già chiuso (tra i più recenti la vicenda del parcheggio di via fiume giallo), alcuni solo temporaneamente sospesi (la vicenda di Casal Grottoni), altri ancora aperti (i problemi relativi al depuratore ACEA). Sono stati molti, infatti i temi su cui il CdQ durato in carica da novembre 2005 a novembre 2008 si è impegnato.

A partire dalla vicenda della case dell'ATER di Via Fara, per le quali, appena sei mesi dopo l'insediamento del nuovo CdQ, nell'estate del 2006, è partita una mobilitazione delle famiglie residenti e del CdQ che, a seguito di alcuni crolli subiti dagli edifici, hanno aperto un confronto con l'ATER che aveva portato ad individuare una soluzione strutturale ai problemi di quegli stabili così fatiscenti. Purtroppo quello che sembrava un cantiere già chiuso, è rimasto invece un cantiere aperto. Il progetto di recupero ecologico dei palazzi di Via Fara è finito in un cassetto e solo ora, molto faticosamente, si stanno reperendo i fondi per alcuni interventi che permettano almeno di eliminare le principali cause di insicurezza dell'abitare negli appartamenti di quegli stabili.

Un cantiere aperto, in senso non solo figurato, è poi quello della piazza di Decima (piazza Donnini Vannetti), dove un intervento di recupero che avrebbe dovuto produrre una parziale risistemazione della piazza, ormai purtroppo sfigurata, langue ormai da mesi rischiando di oscurare le cose positive che dovrebbe produrre, in primis la sostanziale demolizione dell'inutile fontana.

Ampio e costante è stato poi l'impegno sulle tematiche legate al depuratore ed alla centrale elettrica di ACEA. Mentre la situazione relativa alla centrale elettrica sembra essere sotto controllo, quella del depuratore, dopo i risultati ottenuti dopo il 2003 con gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sull'im-



da sei anni l'Eco informa i cittadini del territorio

pianto, è tornata a preoccupare i residenti di Decima e Torrino ed il loro CdQ. Rumori e cattivi odori, seppur senza raggiungere i picchi del 2003, nel corso dell'estate 2008 sono tornati a farsi sentire in maniera preoccupante e finora il tavolo aperto con ACEA, proprio sui temi del depuratore, non ha prodotto i frutti sperati. Stiamo lavorando perché a breve si riapra il confronto anche con il Comune di Roma per trovare soluzioni profonde e durature ai problemi che ci assillano.

Come se non bastassero i problemi che già dovevamo fronteggiare, il Comune di Roma a fine 2006 ha avuto la bella idea di allocare nell'area chiamata Casal Grottoni, compresa tra via Sciangai, G.R.A. e Via Ostiense, una compensazione edificatoria che darebbe luogo ad un colata di cemento di circa 200mila metri cubi di cui 150mila destinati a centro commerciale: una follia se, solo ragionando con il buon senso, pensiamo alla vicinanza di Euroma2. La resistenza dei cittadini e del CdQ è stata strenua, tanto da condizionare la stesura finale della delibera. Purtroppo però tali condizionamenti non sono riusciti a cambiare la sostanza negativa del- l'intero progetto urbanistico gravante su Casal Grottoni.



Dopo l'approvazione della delibera 66 a maggio 2007, tutto si è fermato. Qualche settimana fa su richiesta del CdQ, si è svolta un'audizione presso la commissione urbanistica del Comune di Roma, dove è ripreso il confronto sulla questione. Il CdQ ha riconfermato la sua contrarietà all'intervento urbanistico in questione: aspettiamo preoccupati gli sviluppi.

E rimanendo sui cantieri aperti, non possiamo non ricordare i problemi legati al degrado di alcune aree del quartiere come quella di Piazza Tarantelli, dove il CdQ ha denunciato più volte lo scempio dell'area sosta camper e sollecitato interventi per restituire decoro a tutta l'area insieme con la ristrutturazione della stazione di Tor di Valle, resa ancora più inospitale, se mai fosse stato possibile, con l'installazione dei tornelli che hanno praticamente eliminato la presenza di aree coperte dove ripararsi dalla pioggia o dal sole.

Così come non può non essere sottolineato ancora una volta l'impegno profuso sul tema del decoro urbano e della manutenzione delle aree verdi, temi sui quali latitano ancora le risposte risolutive.

I trasporti e la mobilità (a partire dalla questione delle rotonde sull'incrocio Via Cina – Via fosso del Torrino)

insieme con il recupero di Piazza Cina, costituiscono le ultime parti che vanno a comporre il mosaico dei problemi su cui si è cimentato e dovrà cimentarsi il CdQ entrante.

Ma la capacità che avrà di far fronte ai numerosi impegni prima ricordati, ai quali altri se ne aggiungeranno, sarà tanto maggiore quanto più ampia sarà la partecipazione alle elezioni: per questo è importante che il 30 novembre tutte le cittadine ed i cittadini di Torrino e di Decima si rechino alla scuola Ruffini, in Via Camillo Sabatini 111, per votare. Ognuno sceglierà poi i candidati (massimo tre) che più preferisce e che si confrontano in una competizione elettorale molto importante anche per il valore simbolico che riveste e che è riassumibile nella partecipazione democratica dei cittadini alla vita pubblica attraverso l'elezione di un organismo stabile, riconosciuto e soprattutto indipendente dai partiti composto a sua volta da cittadini che non fanno della politica la loro professione: una ragione in più per andare a votare domenica 30 novembre 2008....vi aspettiamo numerosi.



Sul filobus la mano pesante della destra

di Carlo Mazzanti



Dopo anni di discussioni e lavoro per la progettazione del nuovo mezzo di trasporto, si era arrivati all'asta per all'aggiudicazione dei lavori di attuazione del filobus a corsie preferenziali che, come da progetto, avrebbe collegato Tor Pagnotta alla stazione metro Laurentina e Tor dei Cenci alla stazione metro dell'EUR oltre a quattro linee trasversali di collegamento con altri quartieri. Alemanno ha pensato bene, come per tante altre opere già iniziate dal precedente Sindaco, di stravolgere quello che poteva essere una buona soluzione, per migliorare i collegamenti di questo settore e ricominciare da capo.

Proposta allucinante quella di cancellare la tratta Tor dei Cenci- Eur perché vuol dire penalizzare tremendamente quartieri come Tor dei Cenci e Spinaceto e in ultima analisi Torrino e Decima, che sono le zone di transito del traffico che viene dai due quartieri. E questo oltraggio a decine di migliaia di persone viene fatto per trasferire i fondi recuperati, all'allungamento della tratta Laurentina -Tor Pagnotta fino al quartiere di Trigoria (dove la destra ha raccolto molti voti) e all'Università Campus bio-medico, per soddisfare le richieste dei residenti dell'EUR che vedono come un affronto l'arrivo del filobus nel loro quartiere.

La spiegazione e soluzione alternativa data: quella di allargare le strade che collegano i due quartieri Tor dei Cenci e Trigoria alle fermate della futura (ma quanto futura!) metro Roma- Lido con tempi di percorrenza così alti da scoraggiarne l'utilizzo. Al

danno provocato da queste stravaganze vanno aggiunti i costi per la riprogettazione e le penali da pagare alle Società aggiudicatrici dell'appalto. Il nostro Comitato di Quartiere si è battuto con impegno per realizzare il percorso del nuovo filobus ecologico, che favorisse i suddetti quartieri anche perché il filobus non è inquinante essendo per la maggior parte del percorso alimentato a elettricità.

Non abbiamo nessuna intenzione di rinunciare ad un migliore impiego delle risorse economiche realizzando nel contempo le infrastrutture per migliorare la qualità di vita della gente.

Al Torrino sud arriva la raccolta differenziata

di Rossella De Rossi

Ancor una volta il Comitato di quartiere al fianco dell'AMA, per far partire la raccolta differenziata porta a porta, anche al Torrino Sud.

Lo scorso anno, l'Assessore Dario Esposito ed il Presidente AMA Giovanni Hermanin hanno portato avanti il progetto porta a porta romano, partendo da 3 quartieri Colli Anieni, Decima e Massimina. Un progetto sperimentale che ha dato grossi risultati fin da subito e che oggi si attesta oltre il 65%.

Da un sondaggio AMA, emerge che l'80% dei cittadini di Decima soddisfatti del progetto non vorrebbe tornare indietro, valutando positivamente anche gli operatori AMA, per la cortesia e la puntualità nel svolgere il loro lavoro per le vie del quartiere. Con la mancanza dei cassonetti dalle vie, c'è inoltre meno ingombro e più decoro urbano. Nelle case, dopo le prime difficoltà, oggi la raccolta differenziata si fa in maniera automatica, e chi crede nella salvaguardia dell'ambiente crede nel progetto, lo sostiene e lo propaga.

Grazie anche alla nuova amministrazione comunale ed ai nuovi vertici AMA, si torna a puntare sul progetto ampliando il raggio d'azione anche al Torrino sud già dal mese di dicembre. Un ringraziamento al parroco Don Massimo e al Dirigente Scolastico di Fiume Giallo- Prof. Modestino, per aver offerto la loro collaborazione e disponibilità dei locali, per meglio articolare incontri e punti informativi AMA al servizio della cittadinanza.

anno 8 - numero unico dicembre 2008 - distribuzione gratuita - mensile del Comitato di Quartiere Torrino - Decima - www.cdqtd.it - cdqtd@cdqtd.it

Presidente: Federico Polidoro **Direttore:** Giuseppe Pelle **Vice Direttore:** Marco Lucarini

Redazione: Roberto Chiara, Alba Maccari, Dino Piscini e Carla Piu.

Registrato presso il Tribunale di Roma al n. 154 del 6/4/2000

Prodotto in proprio finito di collazionare nel mese di novembre 2008

Articoli, foto, disegni e manoscritti non si restituiscono. Gli articoli firmati impegnano solo gli autori